



EmiliaRomagnaWifi wifiprivacy.it

EmiliaRomagnaWiFi è un servizio capillare sul territorio regionale erogato da **Lepida** per conto della Regione Emilia-Romagna, ed è stato attivato su tutti gli Access Point gestiti da **Lepida** che consentono la gestione di SSID multipli. La mappa dei punti WiFi è disponibile su wifi.lepida.it ed è in continua evoluzione ed aggiornamento. Gli SSID storici, differenti da EmiliaRomagnaWiFi, sono in progressiva e continua dismissione. EmiliaRomagnaWiFi è presente solo su Access Point collegati alla Rete Lepida mediante Banda Ultra Larga. La scommessa di avere un servizio pubblico, gratuito e senza autenticazione, propria dell'Art 10.4. quater della LR 11/2004 è vinta al punto che il confronto con il servizio storico WispER con autenticazione mostra una differenza di utilizzo in termini di banda aggregata di oltre 20 volte. Alcune misure, preliminari, mostrano che su EmiliaRomagnaWiFi vi sono oltre 1.5 milioni di utenti unici contro i 10mila del sistema WispER con autenticazione. Nell'ottica di poter misurare il numero degli utenti presenti nella rete e di avere un'idea della loro distribuzione per poter migliorare il servizio di connettività che viene offerto, **Lepida** sta approntando un sistema per raccogliere le informazioni provenienti dagli Access Point per i soli utenti che hanno scelto di navigare utilizzando EmiliaRomagnaWiFi. Le informazioni disponibili non sono legate alla persona, ma al dispositivo e contengono come unica informazione il MAC address, che può essere considerato il numero di serie della scheda di rete. Tale informazione viene comunque anonimizzata e l'informativa relativa al trattamento è presente sul sito wifiprivacy.it che rimanda al sito del titolare, Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo <https://digitale.regione.emilia-romagna.it/emiliaromagnawifi/wifiprivacy>. Sebbene si cercherà di rendere noto il trattamento di wifiprivacy.it in tutti i modi possibili, quali cartelli, notizie stampa, informative su tutti i siti, si è deciso di non mettere pagine bloccanti sfruttando il fatto che non è necessario raccogliere il consenso. Ugualmente **Lepida** farà ogni azione tecnologica possibile per fare apparire la pagina informativa in un qualche momento dell'esperienza di navigazione web senza turbare il funzionamento di app o applicativi. Ogni Socio di **Lepida** che pubblicizza EmiliaRomagnaWiFi è tenuto a informare sul fatto che il trattamento della privacy è presente su wifiprivacy.it. Inoltre, per rendere la massima evidenza del fatto che abbiamo la privacy su wifiprivacy.it è stato concertato con Regione di modificare l'SSID da "EmiliaRomagnaWiFi" a "EmiliaRomagnaWiFi wifiprivacy.it" in modo che sia evidente, sempre, tale sito. La modifica dell'SSID, che avverrà progressivamente su tutta la rete nei prossimi giorni, implicherà la necessità per l'utente di collegarsi al nuovo SSID vedendo in esplicito la dicitura wifiprivacy.it •

WELFARE DIGITALE

La tre giorni del Welfare a Bologna

Dal 28 febbraio al 2 marzo la città è stata animata dalla prima edizione di un evento dedicato al welfare: "Bologna si prende cura", un'iniziativa curata dal Comune di Bologna in collaborazione con l'Ausl di Bologna, che ha permesso ai cittadini di conoscere progetti innovativi e di essere informati e orientati verso i servizi sociosanitari disponibili nel contesto bolognese ed emiliano-romagnolo, scoprendo così anche le tante associazioni di volontariato operanti sul nostro territorio. La manifestazione che si è articolata in più di 150 eventi, tra convegni, seminari, workshop, mostre e laboratori ha avviato e favorito un confronto su temi sociali e sanitari, come ad esempio, il supporto alle fragilità, l'accoglienza dei migranti, lo sviluppo di politiche abitative inclusive, la promozione della salute e della prevenzione, ma ha anche permesso un'analisi e un ragionamento sulla progettualità futura per un welfare del "terzo millennio". **Lepida** è stata attivamente presente con tre iniziative: l'organizzazione di un punto di attivazione di credenziali SPID (più di 100 attivate); la presenza di LepidaTV che ha realizzato una clip giornaliera diffusa sui canali tv, web e social con la sintesi della giornata, l'illustrazione all'interno del workshop "Invecchiamento in salute e percorsi assistenziali al domicilio" dell'esperienza del servizio e-Care come strumento di connessione fra prevenzione e assistenza. Il servizio e-Care è stato raccontato durante la tre giorni anche attraverso un [video](#) che ha coinvolto chi ne usufruisce, chi vi lavora (operatrici del call center e-Care), chi collabora alla realizzazione della Rete e-Care (assistente sociale e associazione di volontariato) e chi lo ha progettato (Ausl), evidenziando così l'importanza della presenza di una rete integrata sul territorio, la stretta collaborazione e interazione dei diversi attori per il sostegno della persona fragile al suo domicilio, per prevenirne la non autosufficienza e contrastarne la solitudine •

SANITÀ DIGITALE

I MMG scelgono la Cartella SOLE: è il software più diffuso in regione

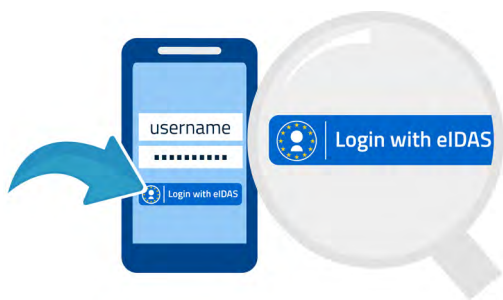
1.265 medici connessi, corrispondenti al 42% del totale: a meno di tre anni dalla sua prima attivazione, taglia un traguardo importante la Cartella SOLE, il software sviluppato da **Lepida** per la gestione dell'attività ambulatoriale dei Medici di Medicina Generale (MMG). La Cartella è stata progettata per offrire una soluzione al problema della frammentazione e dell'interoperabilità dei sistemi gestionali, dovuta, in precedenza, alla presenza sul mercato dei soli operatori privati - ben 13 sul territorio - e all'assenza di un'alternativa pubblica e di un software unico. Rispetto alla distribuzione iniziale, che vedeva un primato consolidato di un competitor forte e quattro ulteriori cartelle maggiormente diffuse, oggi la Cartella SOLE può festeggiare il sorpasso sugli altri programmi, confermando sul piano implementativo il buon successo raccolto in fase di adesione (50% del totale). Rispetto alle altre cartelle, la Cartella SOLE offre il vantaggio di una più semplice condivisione dei dati clinici degli assistiti, con conversione puntuale in caso di passaggio a nuovo medico o pensionamento, nel rispetto dei vincoli di privacy e previo consenso dell'interessato; una gestione completamente online, che permette al medico di accedere ai documenti in tempo reale, senza scaricamento in locale, e di evitare le procedure di backup che restano in carico al fornitore; la possibilità di operare su funzioni essenziali anche in assenza di connessione Internet (offline), grazie alla memorizzazione su cache dei dati presenti sul Patient Summary; maggiore sicurezza dei dati, conservati su cloud pubblici; assistenza su software e hardware tramite la professionalità del servizio HD di **Lepida**, che garantisce la presa in carico delle segnalazioni da parte di operatori specializzati e riconosciuti dai medici stessi come un fattore umano fondamentale in caso di problemi tecnici in



condizioni di urgenza. La Cartella SOLE permette inoltre un significativo risparmio a livello regionale, abbattendo il costo dei canoni, di gestione e manutenzione. Mentre volge al termine la fase delle attivazioni per i medici che hanno aderito al progetto fin dal suo avvio, acconsentendo a cambiare fornitore a favore della Cartella regionale, proseguono le attività di sviluppo ed evoluzione: tra gli aggiornamenti più importanti, la messa a punto di procedure accessibili per la consultazione dei documenti clinici (referti, dimissioni ospedaliere, verbali di pronto soccorso) anche in caso di medicine di gruppo o di rete "miste", operanti cioè con gestionali diversi, tramite la consultazione del "FSE Professionisti", direttamente integrato nelle funzionalità; e la progettazione di soluzioni regionali anche per la gestione dell'infermieristica, con una cartella dedicata •

SOFTWARE & PIATTAFORME

eIDAS - Il regolamento Europeo e gli impatti sugli Enti



Il Regolamento Europeo eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature) fornisce una base normativa comune per interazioni elettroniche sicure fra cittadini, imprese e Pubbliche Amministrazioni, e incrementa la sicurezza e l'efficacia dei servizi elettronici e delle transazioni di e-business e commercio elettronico nell'Unione Europea. Il regolamento fissa le condizioni a cui gli Stati membri riconoscono i mezzi di identificazione elettronica delle persone fisiche e giuridiche che rientrano in un regime notificato di identificazione elettronica di un altro Stato membro; stabilisce le norme relative ai servizi fiduciari e istituisce un quadro giuridico per le firme elettroniche, le validazioni temporali elettroniche, i documenti elettronici, etc. Rispetto ai

sistemi di identificazione elettronica, eIDAS prevede che ciascuno Stato membro possa notificare i sistemi di identificazione elettronica forniti ai cittadini e alle aziende per consentire un reciproco riconoscimento. AgID ha notificato e già ultimato il processo che consente ai cittadini italiani di utilizzare la propria identità digitale SPID per accedere ai servizi in rete delle Pubbliche Amministrazioni (PA) europee che devono adeguarsi entro settembre 2019. Inoltre, il Regolamento impone alle PA europee di rendere accessibili, a livello transfrontaliero, i propri servizi attraverso tutte le identità digitali degli Stati membri. Da settembre 2018 tutte le PA aderenti a SPID possono rendere accessibili i propri servizi online anche ai cittadini europei dotati di identità digitale (eID) riconosciuta in ambito eIDAS. AgID ha già pubblicato le prime indicazioni del nodo eIDAS italiano per la configurazione dei sistemi afferenti alle PA come gestori di servizi (SP) del sistema SPID. **Lepida** sta seguendo tutti gli aspetti relativi al nodo eIDAS per individuare possibili ottimizzazioni a livello regionale da condividere e discutere nell'ambito della Comunità Tematica Servizi Online per i cittadini •

RETI

Scuole in rete: Emilia-Romagna prima della classe



Salire sul gradino più alto del podio è sempre una preziosa conquista, salirci per la capacità e la lungimiranza di aver fornito e implementato il principale strumento per la formazione dei cittadini di domani lo è ancora di più. L'ultimo rapporto AGCOM "Educare Digitale" (<https://bit.ly/2IG6Z0Q>) sulle scuole identifica l'Emilia-Romagna come la prima Regione in Italia per livelli di connettività e "innovazione didattica" nelle scuole, seguita da Lombardia e Friuli Venezia Giulia. Un traguardo sicuramente lusinghiero, che premia il lavoro incessante operato dalla Regione in sinergia con **Lepida** per favorire la diffusione e lo sviluppo della digitalizzazione nell'ambito della didattica attraverso collegamenti in Banda Ultra Larga (BUL). Il rapporto AGCOM evidenzia che la regione Emilia-Romagna vanta il primato con oltre il 30% delle scuole connesse a più di 30 Mega, rispetto a una media nazionale dell'11,2%. E se pensiamo che incredibilmente ancora il 3% degli edifici scolastici del nostro Paese risulta privo di qualunque connessione, possiamo facilmente comprendere quanto le scuole della Regione, in termini di infrastrutture di rete e di didattica innovativa, mostrano performance nettamente superiori rispetto al resto d'Italia. Ma l'aspetto più interessante e sicuramente da evidenziare è che questi numeri fanno riferimento a dati forniti dal MIUR per l'anno scolastico 2016-2017. E in quasi due anni la situazione si è di gran lunga modificata. Nel 2018 il numero di scuole connesse è cresciuto del 15% rispetto all'anno precedente. Ad oggi, su un totale di 1.151 scuole raggiunte dal progetto SchoolNet (citato nel Rapporto), sono oltre 1.000 le scuole collegate in BUL, con connettività fino a 1Gbps simmetrico, distribuite in tutto il territorio regionale. È preponderante il numero di scuole collegate in territori di pianura, con un totale di 901 istituti scolastici contro i 114 istituti presenti nei territori montani, pur mantenendo un discreto bilanciamento tra queste aree, come ricorda Regione Emilia-Romagna (<https://bit.ly/2HFCDu1>), con percentuali di penetrazione del 48% e 34% rispettivamente. Il traffico verso Internet generato quotidianamente si attesta al picco tra i 4 e 6 Gbps e il picco, sebbene inferiore, non sfigura a confronto con il resto del traffico verso Internet generato dagli utenti non scolastici della Rete Lepida. Continua anche nel 2019 l'azione di diffondere ulteriormente la penetrazione della BUL presso le scuole, agendo come sempre in sinergia con le attività di crescita della rete, con investimenti di **Lepida** e interventi del Piano Nazionale BUL, accompagnati dall'Azione #1 – Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Nei primi tre mesi dell'anno 43 scuole sono le new entry, sulle 1.151 complessive •

INTEGRAZIONI DIGITALI

I Workshop sul Service Design per le Comunità Tematiche

Sono ad oggi oltre 160 i componenti delle COMTem iscritti all'iniziativa organizzata dal Sistema COMTem in collaborazione con **Lepida**, ASTER e la Rete Mak-ER, che offre a tutti i partecipanti alle Comunità Tematiche la possibilità di prendere parte a un workshop gratuito sul Service Design, declinato in base alle Linee Guida del Team per l'Italia Digitale e sulle caratteristiche ed esigenze delle PA della nostra regione. Un gruppo-pilota composto da 11 tra i 44 Coordinatori delle Comunità Tematiche, insieme al Coordinatore dell'Agenda Digitale, Dimitri Tartari e al Capo di Gabinetto di Presidenza della Giunta dell'Emilia-Romagna,



Andrea Orlando, ha partecipato al Workshop di avvio il 21 febbraio presso il Makers Modena Fab Lab contribuendo a consolidare il modello formativo proposto nelle sessioni successive. I Workshop per tutti gli iscritti proseguono lungo i mesi di marzo, aprile e maggio presso i Fab Lab della Rete Mak-ER (Piacenza, Reggio Emilia, Modena, Bologna, San Giovanni in Persiceto, Valsamoggia, Pieve di Cento, Ravenna), selezionati per prossimità all'atto dell'iscrizione da ognuno dei Partecipanti e Coordinatori COMTem. L'offerta di un percorso non convenzionale e l'opportunità di contatto con la Rete Mak-ER dei Fab Lab rappresentano, nel disegno dell'Agenda Digitale dell'Emilia Romagna, la prima di una serie di occasioni di ampliamento del know-how che anima la trasformazione digitale della PA grazie all'attività delle persone che operano per questo obiettivo negli Enti di appartenenza e in Sistema COMTem. "Abbiamo iniziato dal service design - commenta Dimitri Tartari - ma stiamo già immaginando ulteriori iniziative e occasioni di costruzione di nuove competenze e conoscenze agganciati al prossimo futuro della nostra PA, all'interno della quale le Comunità Tematiche sono luogo di sviluppo di azioni e risultati condivisi e strumento di impulso dell'innovazione per la realizzazione dell'amministrazione digitale e aperta" •

LEPIDA

Approvati i listini di Lepida

I listini di **Lepida** sono predisposti con due obiettivi: coprire i costi industriali ed essere competitivi. I costi industriali vengono rivisti ad ogni edizione dei listini in quanto **Lepida** effettua un continuo processo di miglioramento dei processi produttivi che mira alla riduzione dei relativi costi. La competitività, altresì, non è costruita quale meccanismo alternativo al mercato, in quanto il Socio, nel deliberare l'assegnazione in house, valuta l'aspetto strategico prima ancora che quello economico, ma è comunque tenuto ad effettuare l'analisi di congruità ai sensi dell'art. 192, comma 2 del D.LGS n. 50/2016 e s.m.i.. In tal senso il listino è sicuramente congruo qualora un confronto con il mercato mostri valori economici più bassi, benché la norma preveda anche l'analisi rispetto ad obiettivi di universalità e socialità, di efficienza e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche. I listini sono poi approvati dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento, quale organo di controllo analogo. Nel Comitato vengono sempre portate voci di listino che rispettano questi due obiettivi al momento dell'approvazione che quindi soddisfano il requisito di congruità. Pertanto, l'approvazione in Comitato è espressione di un listino congruo, ferma restando la possibilità per ogni Socio di richiedere a **Lepida** gli elementi di confronto di mercato considerati e ferma restando la necessità di rivisitazione annuale dei listini per verificare eventuali variazioni avvenute nel mercato con particolare riferimento ai risultati delle gare effettuate dalle centrali di committenza-soggetti aggregatori. In caso di assenza di elementi di riferimento con servizi analoghi, **Lepida** provvede a identificare il costo di riferimento sulla base dei risultati di procedure che costituiscono le singole componenti del servizio oltre alle componenti interne, il cui costo di personale è anch'esso sempre confrontato con valori di mercato. Se il costo del servizio si discosta in



modo significativo dai valori di mercato, anche a seguito di iniziative volte al miglioramento dei processi di produzione, tali servizi, così come i relativi costi a listino, verranno cessati, previa valutazione degli impatti organizzativi e in ogni caso dell'assenza di ogni ulteriore beneficio legato alla gestione in house. Nella sessione del Comitato del 28 febbraio 2019 sono stati aggiunte molte nuove voci al listino di **Lepida**. Queste voci derivano principalmente dalle azioni che si effettuano per la Sanità e che storicamente erano effettuate da CUP 2000, dove è stato messo a punto un approccio legato alle singole azioni o prestazioni, a differenza del passato, ove guidava il costo uomo orario o giornaliero. Sono state inoltre aggiunte alcune funzioni di datacenter relative alla gestione applicativa, ampiamente richiesta da vari Soci e ora possibile grazie al personale ex CUP 2000. Sono infine stati esplicitati i costi giornalieri per varie figure professionali e il costo orario per funzioni temporanee per la Sanità, da utilizzarsi solo nel caso in cui i listini non contemplino servizi espliciti capaci di soddisfare le richieste dei Soci. Lo stesso Comitato ha infine evidenziato che i servizi di datacenter ad oggi offerti non sono tecnicamente e amministrativamente di tipo cloud, per cui rispetto al marketplace dei Cloud Service Provider i Soci di **Lepida** possono continuare ad acquisire servizi di datacenter presenti nel listino, senza vincoli alcuni. È stato inoltre dato l'indirizzo a **Lepida** di procedere con la qualificazione a Cloud Service Provider portando al Comitato servizi e listini correlati a tale qualificazione quando sarà effettiva •

SOFTWARE & PIATTAFORME

LepidaID - L'esperienza delle prime migrazioni da FedERa



Sono state avviate concretamente a fine febbraio le operazioni di passaggio dalle identità FedERa a LepidaID con le prime 8500 identità FedERa del Comune di Parma. Sono tanti gli aspetti che sono stati affrontati in termini di preparazione tecnica, gestionale e comunicativa, ma l'esperienza finora condotta, insieme al continuo confronto nell'ambito della Comunità Tematica Servizi Online ai cittadini, sta dando indicazioni preziosissime per il prosieguo delle migrazioni. Infatti, a seguito della formazione dei primi 152 operatori

di 9 Enti (Comune di Parma, Comune di Bologna, Comuni dell'Unione Valle Savio e AUSL Modena), dell'attivazione dei primi 9 sportelli (a Parma, Bologna, Cesena, Bagno di Romagna, Verghereto, Sarsina, Montiano e Mercato Saraceno) e della messa in atto dei processi di comunicazione ai primi cittadini del Comune di Parma della possibilità di convertire le identità FedERa in identità SPID LepidaID, sono emersi diversi elementi pratici che stanno contribuendo al perfezionamento delle procedure e dei meccanismi previsti. Molti degli aspetti derivano da comportamenti dei cittadini, come ad esempio l'impossibilità di recuperare le proprie credenziali FedERa (indispensabili per la migrazione), la mancanza di certificazione del numero di cellulare in FedERa (indispensabile per la registrazione in LepidaID) e la limitata consapevolezza dei vantaggi delle identità SPID, oltre ad aspetti più legati all'operatività degli sportelli per la gestione delle richieste dei cittadini. **Lepida** sta inoltre monitorando i tempi di reazione dei cittadini per l'attivazione delle credenziali SPID, i primi riscontri dai territori e le segnalazioni che stanno pervenendo al fine di migliorare i processi e le azioni previste in vista delle prossime massive migrazioni che coinvolgono diversi Enti e diversi territori. Al tempo stesso **Lepida** sta valutando, insieme agli Enti, le possibili tempistiche per lo switch-off a favore di LepidaID in relazione alle diverse esigenze manifestate •

RETI

Nuovo link per il MiX

È entrato in funzione il nuovo collegamento della Rete Lepida verso il MiX di Milano. Il MiX è il più grande punto di interconnessione nazionale, presso cui **Lepida** opera dal 2013 e partecipa all'ambiente di pooling scambiando traffico direttamente con i più importanti operatori nazionali e internazionali: Google, Facebook, Amazon, Akamai, Hurricane Electric, Netflix, Microsoft e tanti altri. Con questa strategia, il traffico proveniente e destinato a queste reti è direttamente consegnato al destinatario finale, riducendo i tempi (Round Trip Time, RTT) per la fruizione dei contenuti distribuiti. Fino a febbraio, la capacità del link verso Milano era 20Gbps. Da inizio marzo, grazie a una fibra di **Lepida**, un IRU (Indefeasible Right of Use), con un salto di 100 km dall'estremo occidentale della regione, da Piacenza, uno degli anelli DWDM della Rete Lepida (di cui abbiamo parlato nelle scorse NL) raggiunge direttamente il MiX, e l'effetto si sente. È vero, da Piacenza a Milano i chilometri sono 50, ma la fibra segue strade a volte contorte e non necessariamente rettilinee; e poi bisogna ricordare che di mezzo c'è un fiume. Ma parliamo di che cosa sta succedendo oggi. Il primo risultato è l'incremento di capacità deduplicato. Gli apparati di **Lepida** a Milano e Piacenza scambiano traffico fino a 200Gbps. Ovviamente non tutta questa capacità è utilizzata: come quando sulle autostrade si aumentano le corsie, le macchine che passano sono sempre più o meno quelle del giorno prima dell'ampliamento. Ma è un caposaldo della crescita della rete per garantire che verso il mondo di Internet non ci siano "code". Il secondo risultato sono i tempi. L'RTT verso i grandi player internazionali è ulteriormente ridotto grazie all'attivazione di un collegamento che estende la Rete Lepida direttamente presso il MiX: i valori di RTT, che in precedenza potevano variare tra i 7



e i 20 ms, oggi sono stabili a 3.8 ms. Un miglioramento tra il 180 e il 550%. Ma il principale beneficio è caratterizzato dall'integrazione degli apparati del MiX all'interno della rete e dell'anello DWDM. Con questa soluzione, sono possibili tutte le operazioni di tuning delle prestazioni che possono consentire di migliorare, agendo direttamente su di essa a cominciare dallo strato fisico, le esperienze di uso della rete. Inoltre il "vecchio" circuito a 20Gbps resta a disposizione per incrementare la resistenza alle potenziali problematiche in caso di guasti. Ora che il collegamento è diventato stabilmente operativo, il prossimo passo è far crescere allo stesso modo l'altro grande link di connessione verso il mondo Internet, quello di Padova, al VSIX, dove installare la stessa tecnologia e concludere la preparazione della rete ai prossimi grandi salti di prestazioni.

Traffico Lepida con i punti di interscambio su limo.lepida.it

INTEGRAZIONI DIGITALI

TRAFAIR per ridurre la vulnerabilità sociale all'inquinamento atmosferico



È stato recentemente pubblicato un rapporto dell'AEA (Agenzia Europea per l'Ambiente) che ha studiato la relazione tra i problemi sociali e quelli ambientali. Il rapporto evidenzia come i meno abbienti, gli anziani e

i giovanissimi siano le persone più a rischio e sottolinea come sia necessario allineare le politiche sociali e ambientali con interventi più incisivi per proteggere l'ambiente e i cittadini dagli impatti di temperature estreme, ondate di calore e inquinamento atmosferico. Il progetto TRAFAIR (Understanding traffic flows to improve air quality), cofinanziato nell'ambito del Programma CEF Telecom, a cui **Lepida** partecipa come partner, può dare un contributo alle sfide globali del cambiamento climatico e dell'inquinamento, fornendo strumenti e stime che supportano gli amministratori locali a prendere decisioni, ad esempio in merito al livello di emissioni di CO₂, a limitare gli accessi nelle zone ad alto rischio, a fornire informazioni in tempo reale collegate alle

previsioni meteo e ai flussi del traffico. TRAFAIR si propone di stimare il livello di inquinamento attraverso la produzione di quattro principali risultati: la rappresentazione delle mappe sulla qualità dell'aria; l'erogazione di stime in tempo reale sull'inquinamento dell'aria su scala urbana; lo sviluppo di un servizio per la predizione della qualità dell'aria urbana basato sulle previsioni meteo e i flussi del traffico; la pubblicazione di un dataset aperto che descriva le mappe della qualità dell'aria. **Lepida** è coinvolta nell'integrazione dei dati provenienti da diversi sistemi di monitoraggio del traffico e dell'aria, attraverso la loro acquisizione automatica e la standardizzazione all'interno della piattaforma regionale SensorNet, al fine di consentirne l'analisi, la correlazione e, in prospettiva, anche la previsione. Il Comune di Modena, altro partner del progetto insieme al coordinatore UNIMORE, il 20 marzo, presso la Galleria Europa in Piazza Grande, ha promosso un'iniziativa per presentare TRAFAIR e sensibilizzare gli stakeholder del territorio che si occupano di ambiente, qualità dell'aria, mobilità e traffico, al fine di raccogliere le opinioni e ottenere il loro sostegno soprattutto nella fase dell'azione pilota.

Intervista

Daniele Ruscigno, Sindaco di Valsamoggia (BO)

Valsamoggia Comune dei collegamenti ad alta velocità, materiali e immateriali: Banda Ultra Larga, Nuova Bazzanese e svincolo autostradale definiscono un territorio in cui è molto più facile di un tempo lavorare, abitare, ricevere servizi. In particolare, nell'area delle infrastrutture di rete e dei servizi online cosa è già a disposizione dei cittadini, cosa è in procinto di essere completato e cosa è in fase progettuale nell'ambito della collaborazione con Lepida?

Sicuramente l'infrastrutturazione digitale a Banda Larga contribuirà a rendere ancora più attrattivo un territorio che ha visto l'apertura di nuove importanti arterie di viabilità, la costruzione di una rete di percorsi ciclopodali e l'investimento in nuovi mezzi di trasporto pubblici, in particolare con la messa in servizio dei nuovi treni elettrici. Sul fronte dei servizi online, molte procedure si possono già espletare in modo completamente digitale e questo sta facilitando l'interazione con la Pubblica Amministrazione.

Possiamo quindi dire che gli investimenti sulla BUL abbiano contribuito a rendere il territorio di Valsamoggia maggiormente attrattivo, sia dal punto di vista residenziale che sotto l'aspetto degli insediamenti produttivi?

Anche se siamo ancora all'inizio, vi sono già diversi casi di imprese che hanno potuto utilizzare la nuova infrastruttura che è in via di realizzazione e che sarà terminata entro circa un anno. Il comune conta attualmente su due Aree Industriali già realizzate (A.A.I. Corallo - Sveglia in Località Monteveglio e Area Produttiva Via del Lavoro in località Savigno), mentre una terza è in corso di realizzazione.

Cittadinanza digitale e agende digitali locali: in un territorio complesso quale quello di Valsamoggia, vasto e risultante dalla fusione di cinque nuclei "storici" con proprie identità, quali sono stati gli elementi strategici alla base delle azioni che l'Amministrazione ha posto in essere insieme a Lepida per un pieno esercizio della cittadinanza digitale sull'intera area comunale?

Il progetto EmiliaRomagnaWiFi ha dato la possibilità di creare punti di accesso gratuiti in molte zone del territorio e il collegamento dei vari municipi ha consentito lo spostamento di tutti i servizi nel cloud del Datacenter di Lepida migliorando sicurezza e affidabilità delle transazioni. L'intervento di Lepida ci ha inoltre già consentito di portare la Banda Ultra Larga in due dei plessi scolastici del territorio: l'IP SAR e la Scuola primaria "Bambini di Sarajevo", entrambi in località Crespellano.

In ambito di Unione dei Comuni "Reno, Lavino e Valsamoggia" - ove le è stata attribuita la delega ai servizi Informativi/informatici - è stato definito un interessante percorso partecipato per la definizione delle linee progettuali che costituiscono il disegno della Agenda Digitale Locale che vedrà coinvolta Lepida: possiamo ricordare quali sono le principali a livello di Unione, e quelle che - a suo modo di vedere - risultano di maggiore interesse per i cittadini di Valsamoggia?

L'Agenda Digitale dell'Unione opera su due livelli paralleli: da un lato, i Comuni si impegnano a rendere disponibile un numero sempre crescente di servizi online, dall'altro lato si mettono a disposizione dei cittadini dei momenti dedicati di formazione e informazione sull'utilizzo dei servizi online, e sull'identità digitale, in modo da colmare gap informativi e di utilizzo. La progettazione dei servizi online sarà condivisa tra i Comuni dell'Unione, creando standard di riferimento, in modo da garantire gli stessi livelli di servizio per i cittadini di tutti i territori. In particolare, per i cittadini del Comune di Valsamoggia stiamo lavorando da tempo per attivare una sempre maggior numero di servizi, che non richiedano accesso diretto agli Sportelli e che possano essere usufruiti online; stiamo investendo anche molte risorse su azioni di cultura digitale ad ampio raggio, anche in collaborazione con il Progetto Pane & Internet della Regione Emilia-Romagna.



Daniele Ruscigno
Sindaco di Valsamoggia



l'angolo social



24 Marzo 2019 - A Reggio Emilia una due giorni dedicata ad esperti di informatica, di software e programmatori



**La radio ai tempi della BUL,
di IOT e delle emergenze**

11 aprile 2019 ore 9:00

**iscrizione
online**

**DAMS Lab | Auditorium
Piazzetta P. P. Pasolini, 5/b
Via Azzo Gardino, 65
Bologna**



Diamo i numeri...

Rete Lepida

Scuole collegate ⇨ 1153 [+5]

Punti WiFi ⇨ 6.989 [+9]

Punti Geografici non metropolitani in FO ⇨ 1.464 [+14]

Punti Metropolitani in FO ⇨ 1.646

Banda Internet ⇨ 11,4 Gbit/s

Accensioni nuove sedi in BUL ⇨ 16

- Comune di Modena c/o Protezione Civile a Marzaglia - Modena
- Comune di Vernasca (PC)
- Comune di Ventasso - sede di Ligonchio (RE)
- Comune di Villa Minozzo (RE)
- Centro Sociale Venezia - Reggio nell'Emilia
- Sede Medici di Medicina Generale - San Leo
- Teatro Manzoni - Bologna
- Area Blu - Imola (BO)
- Cooperativa Agricola Brisighellese Soc. Coop. A.R.L. - Brisighella (RA)
- Cat Carpenteria Metallica Srl - Fognano di Brisighella (RA)
- Forlì Mobilità Integrata - Forlì (FC)
- Scuola Primaria E. Morante - Reggio nell'Emilia
- Istituto Galvani Lodi (sede distaccata) - Reggio nell'Emilia
- IIS Motti (sede secondaria) - Reggio nell'Emilia
- IIS Scaruffi Levi (sede secondaria) - Reggio nell'Emilia
- GET Mendes - Reggio nell'Emilia

EmiliaRomagnaWiFi

Stato avanzamento avvisi WiFi

	I avviso	II avviso
Sopralluoghi effettuati	1002	537
Progettati	990	300
Consegnati	888	118
In funzione	809	56

Cartella SOLE

Medici abilitati ⇨ 1.261 [+12]

Assistiti e gestiti ⇨ 1.531.434 [+82.185]

Prescrizioni farmaceutiche emesse ⇨ 14.247.196 [+1.267.123]

Prescrizioni specialistiche emesse ⇨ 4.929.831 [+490.638]

Referti presenti ⇨ 4.408.846 [+396.070]

Credenziali FSE rilasciate da Cartella Sole ⇨ 19.722 [+1.796]

Cartelle cliniche

Pagine digitalizzate dal Centro Scansioni

⇨ oltre 250M [+2.633.148]

su Cartelle Cliniche ⇨ oltre 2.5M [+25.319]

Piano BUL

Dorsali realizzate da Lepida ⇨ 157 [+8]

Cantieri in fibra incaricati da Infratel

al Concessionario ⇨ 67 [+1]

Cantieri in radio incaricati da Infratel

al Concessionario ⇨ 39 [+2]

Aree Industriali

Aree produttive collegate ⇨ 65

Aziende collegate ⇨ 250 [+3]

Aziende attivate con Operatori ⇨ 202 [+2]

Banda utilizzata dalle aziende ⇨ 1,8 Gbit/s

Datacenter

Core su macchine virtuali ⇨ 2.570 [+50]

TB di storage as a service ⇨ 5.115 [+15]

LepidaID

Identità SPID LepidaID attivate ⇨ 1.542 [+404]

Sportelli SPID LepidaID ⇨ 9 [+8]

Fascicolo Sanitario Elettronico

Attivazioni FSE ⇨ 661.384 [+20.545]

Contatti info e assistenza

Prenotazioni Contatti Diretti (Sportelli)

⇨ 9.766.551 [+67.182]

Prenotazioni Contatti Indiretti (Call Center)

⇨ 2.729.473 [+26.149]

Contatti Servizio di assistenza al cittadino FSE e

altri servizi sanitari online

⇨ 740.097 [+41.590]